



**C. C. NAPOLI**  
**Venerdì, 16 febbraio 2018**

# C. C. NAPOLI

Venerdì, 16 febbraio 2018

## C. C. NAPOLI

16/02/2018 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 39	<i>FRANCO CARRELLA</i>	
<b>Campagna lancia il nuovo Settebello «Più contropiede»</b>		1
16/02/2018 <b>TuttoSport</b> Pagina 38-39		
<b>EUROPA CUP C' È L' ITALIA</b>		3
16/02/2018 <b>Il Mattino</b> Pagina 33	<i>Valerio Esca</i>	
<b>Conti, debiti estinti nel 2044 Dema torna a vendere case</b>		4
16/02/2018 <b>Il Mattino</b> Pagina 46	<i>Antonino Pane</i>	
<b>Gozzi e yacht tutti pazzi per Nauticsud</b>		6
16/02/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 24		
<b>Scandone verso la riapertura: oggi il verdetto dell' Asl</b>		8
16/02/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 38	<i>AMEDEO FINIZIO</i>	
<b>Premio Megaris 2018</b>		9



Ungheria oppure in Italia (Torino?). Mentre è certo che la Final Six scudetto del 25-27 maggio si giocherà a Siracusa: un modo per brindare ai 90anni dell' Ortigia.

Gir. C : oggi Montenegro-Russia (18), Italia-Germania (19.30). Dirette streaming ogni giorno su Sportube.tv Gli altri gironi : a Kecksemet (Ung) Spagna, Francia, Romania, Georgia e Ungheria; a Spalato (Cro) Serbia, Grecia, Olanda, Malta e Croazia.

La formula: alla Final Eight (5-8/4) le prime 3 dei gironi da 5 squadre e le prime 2 del gruppo di Palermo.

*FRANCO CARRELLA*





amministrative propedeutiche all' invio delle formali proposte di acquisto degli occupanti attuali.

La previsione delle alienazioni mobiliari, ovvero la cessione delle quote societarie delle partecipate comunali, nel prossimo triennio, tiene conto del completamento della vendita della Gesac per un totale di 37 milioni e 500mila euro e delle Terme di Agnano, le azioni verranno cedute nel 2019 per un totale di 32 milioni.

Nel piano di 160 pagine vengono riportate tabelle e numeri che costituiscono la riformulazione del vecchio piano di riequilibrio, approvato dall' assemblea cittadina nel 2013, quando fu attivata la procedura di risanamento decennale, allungata con l' ultima legge dello Stato di altri dieci anni. Il Comune di Napoli, avendo già sfruttato cinque anni del vecchio piano, ha calcolato il rientro del debito spalmandolo su 15 anni. Il disavanzo presunto da ripianare, al 31 dicembre 2017, è di un miliardo e 690 milioni con rate annuali di circa 91,7 milioni di euro. Perché presunto? Un dato certo del disavanzo attuale ancora non c' è, ma secondo i calcoli del ragioniere generale dovrebbe essere inferiore a quello del consuntivo 2016: un miliardo e 890 milioni. «Il disavanzo è in stragrande maggioranza legato ad obblighi legislativi recenti, che obbligano gli enti locali a predisporre appositi fondi di riserva» spiega l' assessore al Bilancio Enrico Panini. Si tratta del fondo rischi legali, per cause promosse o subite, e l' aumento della percentuale della copertura dei crediti di dubbia esigibilità. Nel 2014 questo fondo ammontava al 36 per cento nel 2017 è aumentato al 70 per cento. La quota da riaccertamento straordinario per debiti precedenti al 2015, da recuperare in 27 annualità, ammonta a 707 milioni e prevede una quota annua da pagare fino al 2044 di 26 milioni e 185.763 euro; mentre la quota del piano rimodulato, ovvero quello quindicennale, dal 2018 al 2032, per debiti post 2015, ammonta a 983 milioni e 897mila euro. Il piano è stato redatto tenendo conto delle prescrizioni della Corte dei Conti, relativamente alla riedizione del riaccertamento straordinario per la costituzione al 1 gennaio 2015 del fondo passività potenziali nonché del fondo destinato alla restituzione del fondo di rotazione. Stando ai calcoli della ragioneria - nel triennio 2015-2017 «si è incrementata la capacità di riscossione, nonostante si siano ridotti in modo considerevole i trasferimenti a titolo di fondo di solidarietà comunale». La percentuale di riscossione sarebbe del 61,61 per cento nel 2017, sempre dato presunto, mentre nel 2016 è stata del 60,03 per cento nel 2015 del 56,57 per cento. Questo dato però va letto considerando che il miglioramento della percentuale di riscossione è anche figlio di una diversa scelta fatta nel 2017 dall' ente, anno in cui la scadenza di tutte le rate di pagamento della Tari ricadono nell' anno di competenza. Ecco il motivo della percentuale migliorativa del 2017. Un fardello, l' ennesimo, del quale il Comune di Napoli dovrà tenere conto è quello dei tre contratti derivati con Ubs, Deutsche Bank e Intesa San Paolo, che l' amministrazione si porta dietro dalla prima giunta Iervolino. I derivati, anche conosciuti come swap, sono in sostanza una forma di liquidità immediata, che gli istituti di credito cedono al Comune, a fronte di un investimento ad altissimo rischio.

Il Comune non incasserà più liquidità dagli enti bancari nel 2019; dall' esercizio 2020 fino al 2035, dovrà restituire 177 milioni di euro. La prima rata nel 2020 ammonta a 703 mila euro, l' ultima nel 2035 a 29 milioni di euro. Nel nuovo piano è prevista la copertura dei debiti fuori bilancio. Bisognerà tenere conto delle significative quote riconosciute nel 2017.

Quella relativa al debito Cr8 (consorzio ricostruzione 8), per lavori post terremoto del 1981, mai pagati, per l' importo di 85 milioni di euro, e quella del commissariato emergenza rifiuti di 66,5 milioni. Il valore annuo dei debiti fuori bilancio è stato stimato prendendo a riferimento il 2017, su una spesa annua di 40 milioni. «Noi governiamo con le mani pulite ha sottolineato il sindaco de Magistris - ma fa un po' rabbia che dobbiamo pagare i debiti di 40, 30 e 20 anni fa, di stagioni politiche scellerate e che all' epoca hanno distrutto la città e di cui oggi paghiamo le conseguenze in termini di diritti che non riusciamo a garantire e bisogni che non riusciamo a soddisfare».

*Valerio Esca*



L'evento

## Gozzi e yacht tutti pazzi per Nauticsud

### Il salone della nautica fino a domenica visitatori in aumento del 20 per cento

Venticinquemila visitatori nel primo weekend, il 20 per cento in più rispetto all'edizione 2017. Il Nauticsud piace e ogni giorno si registra un aumento di visitatori alla Mostra d'Oltremare. I numeri dicono che l'edizione di quest'anno, la numero 45, potrebbe essere quella del definitivo rilancio della fiera nautica del Mezzogiorno. Ci crede l'Associazione nautica regionale campana (Anrc) che organizza l'evento, ci crede la Mostra d'Oltremare, titolare del marchio e padrone di casa. Difatti, insieme stanno lavorando per dare anche uno sbocco a mare a questa iniziativa. Addirittura si ipotizza di portare a due gli eventi in un anno: uno a febbraio, esposizione statica alla Mostra, e uno a ottobre, a fine stagione turistica, tutta dedicata al galleggiamento e alle prove in acqua.

Per il presidente dell'Anrc Gennaro Amato, il posto ideale resta Mergellina, come già sperimentato con successo in passato. «Speriamo - dice Amato - di arrivare presto alla migliore soluzione.

Intanto, è con soddisfazione che possiamo dire di aver riportato il Nauticsud ai fasti di un tempo, a dimostrazione che il lavoro di questi ultimi anni è stato svolto nella giusta direzione. Napoli deve diventare, per la nautica, la capitale del diportismo sia a terra, con i suoi 50mila metri quadrati espositivi, sia a mare con un salone che possa consentire le prove in acqua. La qualità delle aziende presenti in fiera alza l'asticella dell'offerta e il pubblico ha apprezzato l'impegno organizzativo profuso». Nei 50mila metri quadrati si è registrata una presenza massiccia di espositori: oltre duecento con 800 imbarcazioni. Se si considera solo lo spazio a terra si può ben dire che il Nauticsud è il più grande salone nautico nazionale perché neanche Genova arriva a un'area così estesa. E non è un caso che apprezzamenti giungono dai visitatori per le proposte presentate, in particolare l'attenzione è rivolta ai natanti di lunghezza inferiore ai 10 metri, con gozzi e gommoni che la fanno da padrona. Per il «fuori salone», dopo la cena di gala al circolo Posillipo, sono stati invece consegnati gli Anrc Award 2018, i riconoscimenti destinati ai protagonisti della filiera del mare. Al termine della cerimonia Amato ha devoluto un assegno di 4.000 euro in favore della fondazione per i bambini del Santobono-Pausilipon, ha ritirato la donazione la direttrice Flavia Matrisciano.

Tra i tredici premi consegnati ben 5 award sono andati ad aziende produttrici come Fiat (Ruggero Di

46 Speciale

### L'evento Gozzi e yacht tutti pazzi per Nauticsud

Il salone della nautica fino a domenica visitatori in aumento del 20 per cento

**Antonio Pina**  
Venticinquemila visitatori nel primo weekend, il 20 per cento in più rispetto all'edizione 2017. Il Nauticsud piace e ogni giorno si registra un aumento di visitatori alla Mostra d'Oltremare. I numeri dicono che l'edizione di quest'anno, la numero 45, potrebbe essere quella del definitivo rilancio della fiera nautica del Mezzogiorno. Ci crede l'Associazione nautica regionale campana (Anrc) che organizza l'evento, ci crede la Mostra d'Oltremare, titolare del marchio e padrone di casa. Difatti, insieme stanno lavorando per dare anche uno sbocco a mare a questa iniziativa. Addirittura si ipotizza di portare a due gli eventi in un anno: uno a febbraio, esposizione statica alla Mostra, e uno a ottobre, a fine stagione turistica, tutta dedicata al galleggiamento e alle prove in acqua.



**La fiera 50mila metri quadrati per gli stand di fiera più grande d'Italia**  
**Le aziende 800 imbarcazioni proposte da quattrocento espositori**  
**Il marchio Due Siccoli sul mare che nasce dall'unione di due marchi più grandi del settore**

La cerimonia di premiazione al teatro Mediterraneo



**SINERGY**  
Vo Napoli 135 | Castelnuovo di Stabia INFO 081 8715743

5 ANNI DI GARANZIA

HYUNDAI

**PURETAN**  
Isolamento + impermeabilizzazione con applicazione a spruzzo all'alta prestazione

**Più Comfort e... Meno Consumi**

**TECOPUR** Napoli - Italia  
Info: Tel. 081 7383600 - www.tecopur.com



Luggo) nella categoria yacht, Italiamarine (Antonio Amato) nella categoria gommoni, mentre per i gozzi premiate le aziende Esposito Mare (Stanislao Esposito) di Torre del Greco e Cantieri Mimì (Domenico Senese) di Napoli, nella sezione rifiniture e tappezzeria Softmarine di Vincenzo Castagliola. Da oggi l'esposizione al Nautisud torna full time, dalle 10.30 alle 20.30 e nel fine settimana al padiglione 10 (Caboto), si svolgerà l'evento «È vela in Campania» a cura del Comitato regionale Fiv della V zona con la presentazione dei calendari sportivi regionali alla presenza dell'assessore comunale allo sport, Ciro Borriello. Spazio anche alla formazione. Oggi alle 15.30 si terrà il workshop «Mare, Porto, Retroterra. Un paradigma economico di crescita territoriale» a cura dell'Università Federico II, nell'ambito del master in Pianificazione e progettazione sostenibile delle aree portuali organizzato dall'architetto Giuseppe Schiattarella. A chiudere il fitto calendario, sabato alle 9.30 nel padiglione 10 una lezione congiunta rivolta agli studenti del Master e agli alunni dell'istituto di nautica Duca D' Aosta di Bagnoli, tenuta dai docenti della Federico II.

*Antonino Pane*



